

Venezia, 22-23 Febbraio 2007 – Conferenza Internazionale
'Paesaggi terrazzati: Culture e esperienze a confronto '

Partner del progetto ALPTER: Regione Valle d'Aosta

Relatore: Michele Freppaz, Università di Torino

Area di studio: Bassa Valle d'Aosta

Contesto e analisi svolte

I siti pilota sono situati in quattro Comuni valdostani (Pont Saint Martin, Donnas, Arnad, Montjovet) e sono stati selezionati sulla base di diversi criteri: età d'impianto e tipo di gestione del vigneto, stato di conservazione dei terrazzamenti, eventuale stato di abbandono. In quest'occasione ci soffermeremo sul sito pilota di Arnad, presentando il lavoro svolto, i risultati sinora ottenuti ed i futuri sviluppi.

Sono stati studiati lo stato di conservazione ed i caratteri costruttivi dei terrazzamenti e dei muretti a secco, attraverso rilievi in campo, misure e documentazione fotografica. Per approfondire le proprietà dei suoli antropogenici di vigneto sono stati in seguito aperti tre profili-tipo in aree con diverse modalità di gestione (abbandonato, vigneto a pergola ed a spalliera). I suoli sono stati descritti (Schoeneberger, 1998) e classificati secondo il sistema WRB- World Reference Base (2006), e gli orizzonti sono stati campionati e caratterizzati dal punto di vista chimico-fisico. In generale, non sono emerse differenze significative nelle proprietà dei suoli tra aree gestite ed aree in stato di abbandono, probabilmente perché l'abbandono è relativamente recente, al massimo 30-40 anni. Tuttavia, i muretti a secco hanno subito spesso un immediato degrado a seguito dell'abbandono, ad indicare l'importanza della loro conservazione non solo per motivi paesaggistici, ma anche al fine di preservare la stabilità dei versanti e mantenere la risorsa suolo.

Strategie e progetto sviluppato (interventi previsti e risultati attesi o conseguiti)

L'individuazione di diverse tipologie di muretti a secco sulla base di caratteristiche strutturali, materiali e tecniche costruttive porterà alla realizzazione di linee guida per la loro conservazione. Il confronto tra diverse fonti (bibliografia, catasto storico dei secoli XVIII-XIX ed attuale, iconografia, altri documenti), integrato da sopralluoghi e rilievi diretti, permetterà di comprendere ed interpretare le variazioni nell'uso del suolo, nella morfologia degli insediamenti rurali, nelle infrastrutture, approfondendo l'evoluzione e trasformazione del paesaggio rurale.

Schoeneberger, P.J., Wysoki, D.A., Benham, E.C. and Broderson, W.D., 1998. Field book for describing and sampling soils. Natural Resources Conservation Service, USDA, National Soil Survey Center, Lincoln, NE.

IUSS Working Group WRB, 2006. World Reference Base for Soil Resources 2006. World Soil Resources Reports No. 103. FAO, Rome.